



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**RMPM040001**

**CAETANI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMPM040001	liceo linguistico	18,8	35,4	18,8	22,9	0,0	4,2
- Benchmark*							
ROMA		8,5	27,4	33,2	22,6	5,0	3,4
LAZIO		7,8	26,8	33,3	22,9	5,4	3,7
ITALIA		5,9	21,5	32,8	27,5	7,6	4,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMPM040001	liceo scienze umane	14,0	49,3	26,5	8,1	2,2	0,0
- Benchmark*							
ROMA		14,6	39,7	30,8	12,1	1,7	1,0
LAZIO		14,2	39,1	31,4	12,5	1,7	1,1
ITALIA		12,5	35,3	33,1	15,2	2,7	1,2

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è collocato nel quartiere Della Vittoria del 1°municipio e ben collegato con i mezzi pubblici. Il contesto socio-economico delle famiglie di provenienza degli studenti della scuola è medio alto e risulta irrilevante la presenza di situazioni di svantaggio. Il Liceo Linguistico accoglie quasi il 14% di studenti di cittadinanza non italiana, mentre nel Liceo delle Scienze Umane e nel Liceo Economico Sociale la percentuale si riduce all' 8%.</p>	<p>La popolazione scolastica è eterogenea in riferimento alla provenienza territoriale: una parte degli alunni risiede nel quartiere o nelle zone limitrofe, ma è significativa la presenza di studenti residenti in quartieri più lontani o nei Comuni della zona nord della provincia di Roma. Nell'organizzazione delle varie attività previste dal PTOF, programmate in orario extra scolastico, la scuola si deve confrontare con le criticità relative alla presenza di studenti non residenti nel quartiere, soggetti alle difficoltà del pendolarismo.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola si colloca in un quartiere centrale delle Capitale nel quale sono presenti istituzioni (Rai, Tribunale civile e penale, Corte dei Conti, Municipio, Centri culturali internazionali, Ministero degli Affari Esteri, Università private, Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Enti del terzo settore) che offrono opportunità di arricchimento dell'offerta formativa per il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico Sociale attraverso progetti coerenti con il PTOF, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), manifestazioni culturali. La Scuola ha partecipato con una certa continuità alle iniziative proposte del Comune (es. Progetti per la Memoria, Alternanza Scuola Lavoro).</p>	<p>La provenienza della popolazione scolastica, per lo più non residente nel territorio, limita fortemente la possibilità di realizzare attività al di fuori dell'orario curricolare. Gli Enti Locali non hanno attivato iniziative significative di interesse per l'Istituzione scolastica.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:RMPM040001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	157.184,00	0,00	3.440.415,00	280.022,00	0,00	3.877.621,00

Istituto:RMPM040001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	4,0	0,0	88,7	7,2	0,0	100,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,1	2,3	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	68,0	63,1	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,3	91,1	91,1

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	86,3	79,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	84,4	82,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	50,0	7,1	6,9	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RMPM040001
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0

Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMPM040001
Classica	0
Informatizzata	1
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMPM040001
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMPM040001
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	1

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMPM040001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,4

LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,9
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMPM040001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola dispone di risorse non vincolate. Attualmente circa il 74% delle famiglie versa un contributo volontario; la scuola può contare sul finanziamento della Regione Lazio per l'attribuzione di incarichi agli Assistenti Specialistici; sul contributo di Roma Città Metropolitana per la manutenzione ordinaria; dei finanziamenti PON e del contributo dei gestori della ristorazione automatica. La scuola partecipa a bandi a valere su fondi e finanziamenti privati (Enti, Fondazioni) e pubblici (Fondi regionali, europei). L'Istituto dispone di una sede centrale e di una sede succursale, situate in due quartieri vicini. La Biblioteca risulta funzionale ed è aperta al territorio. Negli ultimi due anni le aule sono state attrezzate con Lim e computer e c'è stato un potenziamento della connessione di rete e della dotazione tecnologica.</p>	<p>Tutte le attività sono fortemente limitate dalle caratteristiche strutturali della scuola. L'edificio centrale, che si affaccia su piazza Mazzini, presenta una struttura architettonica nata per ospitare un Convento, poco funzionale alle esigenze di una scuola moderna: aule piccole, mancanza di spazi per attività laboratoriali integrate, mancanza di spazi esterni (cortile, parcheggio), presenza di barriere architettoniche, mancanza di una sala docenti funzionale, laboratori in parte obsoleti, e adibiti in alcuni casi ad aule per ospitare delle classi. L'Aula Magna corrisponde all'antica cappella conventuale e la palestra sottostante corrisponde alla cripta. I fondi messi a disposizione dall'Ente Locale non sono sufficienti a garantire una adeguata manutenzione ordinaria dell'edificio, inoltre la Città metropolitana non rende disponibili le risorse necessarie per la manutenzione straordinaria di cui avrebbe bisogno l'Istituto. Il recente arricchimento della dotazione di LIM e Computer ancora non copre il fabbisogno dell'Istituto.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	361	71,0	33	7,0	-	0,0	1	0,0
LAZIO	535	73,0	37	5,0	-	0,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,6	0,4	0,3
Da più di 1 a 3 anni		1,9	2,2	1,8
Da più di 3 a 5 anni		20,4	18,3	16,5
Più di 5 anni	X	77,1	79,0	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	16,6	15,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		24,8	24,0	20,2
Da più di 3 a 5 anni		19,1	20,1	24,9
Più di 5 anni		39,5	40,6	39,8

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo		63,7	69,4	73,3
Reggente		8,9	8,3	5,2
A.A. facente funzione	X	27,4	22,3	21,5

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,1	5,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni	X	9,2	8,1	7,8
Da più di 3 a 5 anni		5,6	4,4	4,9
Più di 5 anni		79,1	81,5	79,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	14,3	16,3	19,3
Da più di 1 a 3 anni		21,9	20,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		9,7	9,6	10,7
Più di 5 anni		54,1	53,3	52,9

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMPM040001 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RMPM040001	94	71,8	37	28,2	100,0
- Benchmark*					
ROMA	50.337	74,9	16.908	25,1	100,0
LAZIO	72.964	75,4	23.776	24,6	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMPM040001 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
RMPM040001	1	1,2	5	6,2	21	25,9	54	66,7	100,0
- Benchmark*									
ROMA	1.202	2,7	8.292	18,5	16.580	37,0	18.752	41,8	100,0
LAZIO	1.585	2,4	11.860	18,3	23.988	37,0	27.332	42,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola RMPM040001		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,4	9,1	9,4
Da più di 1 a 3 anni	4	4,7	16,6	16,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	4,7	13,7	12,5	11,8
Più di 5 anni	77	90,6	61,3	62,4	62,0

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RMPM040001	12	3	14
- Benchmark*			
LAZIO	10	5	8
ITALIA	9	5	6

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMPM040001		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	18,2	18,1	17,1
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0	14,8	13,7	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,5	8,9	7,4
Più di 5 anni	3	60,0	56,6	59,3	62,7

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMPM040001		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,1	12,4	11,3
Da più di 1 a 3 anni	1	11,1	11,5	10,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,3	9,4	8,6
Più di 5 anni	8	88,9	67,2	67,3	69,1

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMPM040001		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,0	10,3	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,1	8,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,9	8,9	7,9
Più di 5 anni	3	100,0	75,0	72,7	73,9

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RMPM040001	12	14	5
	- Benchmark*		
LAZIO	19	2	16
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale è prevalentemente stabile e con contratto a tempo indeterminato; ha una consolidata esperienza e ha competenze culturali e professionali trasversali. Il numero dei docenti specializzati è stabile, sebbene sia sottodimensionato rispetto alle reali necessità. Ciononostante circa il 60% dei docenti curricolari è in grado di lavorare con gli studenti diversamente abili, DSA e BES. Il personale docente partecipa in modo attivo ai Progetti in cui la scuola è coinvolta.</p>	<p>La maggior parte del personale docente ha competenze di base nell'impiego delle tecnologie digitali per la didattica e per l'organizzazione la programmazione del lavoro. Per tale ragione le tecnologie disponibili non sono adeguatamente valorizzate. Solo una minoranza dei consigli di classe adotta una programmazione e valutazione per competenze. Solo il 50% dei docenti di sostegno a tempo determinato ha la necessaria specializzazione.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: RMPM040001	93,6	100,0	93,3	92,6	85,7	88,1	88,2	100,0
- Benchmark*								
ROMA	89,3	92,8	92,2	96,4	90,0	93,1	93,1	96,1
LAZIO	89,8	93,3	92,5	96,4	90,3	93,7	93,5	96,4
Italia	90,1	94,3	94,3	96,9	90,1	94,3	94,4	96,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: RMPM040001	87,1	96,8	92,4	100,0	93,0	97,5	92,7	93,9
- Benchmark*								
ROMA	90,8	94,3	93,9	97,1	88,9	94,2	92,3	95,9
LAZIO	90,4	94,2	93,1	96,9	89,0	93,5	93,2	95,8
Italia	88,0	93,4	93,3	96,5	87,6	93,1	92,9	95,8

##### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: RMPM040001	10,6	21,2	17,8	13,2	22,4	14,3	19,6	25,0
<b>- Benchmark*</b>								
ROMA	24,9	22,9	22,3	18,6	25,2	22,4	23,8	20,4
LAZIO	23,3	21,9	20,4	17,5	24,3	21,6	22,3	19,2
Italia	20,3	18,8	18,0	15,0	20,0	19,0	18,2	14,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENZE UMANE: RMPM040001	21,0	21,5	31,6	13,7	32,4	22,5	21,2	25,2
<b>- Benchmark*</b>								
ROMA	24,3	25,2	18,8	14,5	30,5	29,8	27,1	26,0
LAZIO	24,6	25,4	19,6	14,8	28,3	28,0	24,0	23,5
Italia	23,2	22,5	19,6	16,0	23,7	23,0	20,9	17,3

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo linguistico: RMPM040001	8,8	38,6	15,8	17,5	17,5	1,8	6,5	30,6	17,7	27,4	17,7	0,0
<b>- Benchmark*</b>												
ROMA	6,9	26,0	29,5	21,8	14,9	0,8	5,8	30,3	31,1	16,2	15,7	0,8
LAZIO	6,6	24,8	29,8	21,9	15,8	1,1	5,4	28,7	31,1	16,8	17,0	1,1
ITALIA	4,2	20,6	29,3	24,6	19,7	1,6	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scienze umane: RMPM040001	2,9	17,1	31,4	24,3	22,9	1,4	11,4	40,2	24,2	15,9	8,3	0,0
<b>- Benchmark*</b>												
ROMA	7,7	26,3	29,8	22,0	13,4	0,7	7,7	34,1	28,9	15,1	13,4	0,7
LAZIO	7,7	25,5	29,6	21,9	14,5	0,8	6,9	31,6	29,7	16,5	14,3	0,9
ITALIA	5,5	24,7	30,9	21,8	16,3	0,8	5,3	30,0	30,6	17,2	15,9	0,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scienze umane - opzione economico sociale: RMPM040001	9,1	21,8	34,5	30,9	3,6	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
<b>- Benchmark*</b>												
ROMA	9,8	31,0	32,4	19,2	7,3	0,4	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
LAZIO	8,7	29,7	31,5	18,2	11,4	0,4	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	7,3	28,0	31,2	19,2	13,6	0,6	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: RMPM040001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,2	0,2	0,1	0,3	0,2
LAZIO	0,1	0,3	0,1	0,2	0,1
Italia	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: RMPM040001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2
LAZIO	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: RMPM040001	0,0	2,4	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ROMA	2,9	1,7	1,8	1,2	1,0
LAZIO	3,2	1,7	1,6	1,1	1,1
Italia	3,6	1,8	1,3	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: RMPM040001	0,7	1,7	1,2	0,8	0,0
- Benchmark*					
ROMA	3,7	3,1	2,0	0,6	0,7
LAZIO	3,9	3,1	2,2	0,6	0,7
Italia	5,3	3,2	2,1	0,8	0,7

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: RMPM040001	5,8	2,3	1,9	0,0	1,5
- Benchmark*					
ROMA	4,0	2,6	2,6	1,5	0,9
LAZIO	4,0	2,7	2,5	1,4	0,9
Italia	4,4	2,9	2,1	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENZE UMANE: RMPM040001	0,7	1,6	0,0	0,0	0,7
- Benchmark*					
ROMA	2,9	2,3	1,9	0,5	0,7
LAZIO	3,0	2,3	1,8	0,6	0,6
Italia	4,9	2,8	2,0	0,9	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La quota di studenti ammessa all'anno successivo è	Il livello delle conoscenze/competenze in ingresso

in linea con i riferimenti nazionali. Il numero degli studenti che riportano votazioni nella fascia medio alta è superiore alla media nazionale. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori alla media nazionale. Gli studenti ammessi alla classe successiva nel Liceo Linguistico sono il 93%, e nel secondo anno raggiungono il 100%. Nel Liceo di Scienze umane il numero degli studenti ammessi all'anno successivo è pari all'87% nel primo anno e cresce negli anni successivi fino a raggiungere il 100% nel quarto anno. Nel Liceo Economico Sociale la percentuale di ammessi all'anno successivo nel primo anno è pari al 93% e raggiunge il 100% a conclusione del percorso di studi. Il numero di abbandoni scolastici è pari a zero; il numero di coloro che si trasferiscono da altri istituti è del 2% nei primi due anni del Liceo Linguistico e si abbassa all'1% nel Liceo di Scienze umane; è pari allo 0% nel Liceo Economico Sociale. La percentuale dei trasferimenti in uscita è prossima allo zero nei tre indirizzi della scuola.

degli studenti neo-iscritti è medio basso, manca una chiara motivazione da parte loro nella scelta dell'indirizzo di studi in ingresso. Si registra una elevata percentuale di studenti con bisogni educativi speciali. Il numero degli studenti non ammessi alle classi successive è più elevato al termine del primo e del terzo anno. Gli studenti sospesi in giudizio nel Liceo Linguistico sono pari al 10% nel primo anno, salgono al 21% nel secondo anno e scendono fino al 13% nel secondo biennio. Nelle Scienze umane salgono dal 21% al 31% dal primo al terzo anno, mentre scendono al 13% nel quarto anno. Nel Liceo delle Scienze umane opzione Economico Sociale le sospensioni nel giudizio si attestano al 14% nei primi tre anni e scendono al 3% nel quarto anno. Le sospensioni riguardano prevalentemente l'area matematica, la lingua latina, le lingue straniere e si concentrano nel triennio superiore. Gli esiti degli Esami di Stato si collocano come votazioni nella fascia bassa per il Linguistico, nella fascia media e medio-alta per il Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale. Il numero di interventi specifici per la valorizzazione delle eccellenze è limitato.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i parametri nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori alla media nazionale. La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato è leggermente superiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti con giudizio sospeso è complessivamente inferiore alle medie nazionali e tendenzialmente aumenta dal primo al terzo anno determinando anche l'incremento del numero degli studenti non ammessi alle classi successive, più elevato al termine del primo e del terzo anno.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMPM040001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>207,2</b>	<b>207,0</b>	<b>208,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	190,4	↓	↓	↓	-12,4
RMPM040001 - 2 A	194,5	↓	↓	↓	-11,5
RMPM040001 - 2 B	185,2	↓	↓	↓	-27,7
RMPM040001 - 2 C	177,7	↓	↓	↓	-33,3
RMPM040001 - 2 D	194,0	↓	↓	↓	-17,4
RMPM040001 - 2 E	204,9	↔	↔	↓	-1,4
RMPM040001 - 2 F	187,1	↓	↓	↓	-19,9
RMPM040001 - 2 G	188,3	↓	↓	↓	-20,8
RMPM040001 - 2 H	194,8	↓	↓	↓	-17,8
<b>Riferimenti</b>		<b>198,1</b>	<b>201,2</b>	<b>205,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	180,2	↓	↓	↓	-32,7
RMPM040001 - 5 A	169,1	↓	↓	↓	-41,3
RMPM040001 - 5 B	183,1	↓	↓	↓	-27,2
RMPM040001 - 5 C	177,5	↓	↓	↓	-36,0
RMPM040001 - 5 D	185,8	↓	↓	↓	-24,2
RMPM040001 - 5 E	180,2	↓	↓	↓	-34,7
RMPM040001 - 5 F	166,6	↓	↓	↓	-45,4
RMPM040001 - 5 G	182,5	↓	↓	↓	-31,2
RMPM040001 - 5 H	191,4	↔	↓	↓	-24,7
RMPM040001 - 5 I	188,4	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: RMPM040001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>194,3</b>	<b>195,7</b>	<b>196,5</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	169,5	↓	↓	↓	-19,4
RMPM040001 - 2 A	169,9	↓	↓	↓	-20,7
RMPM040001 - 2 B	164,4	↓	↓	↓	-37,8
RMPM040001 - 2 C	166,7	↓	↓	↓	-39,7
RMPM040001 - 2 D	173,9	↓	↓	↓	-24,7
RMPM040001 - 2 E	181,2	↓	↓	↓	-11,8
RMPM040001 - 2 F	165,6	↓	↓	↓	-27,8
RMPM040001 - 2 G	158,7	↓	↓	↓	-39,2
RMPM040001 - 2 H	179,2	↓	↓	↓	-23,3
<b>Riferimenti</b>		<b>185,0</b>	<b>189,2</b>	<b>193,0</b>	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	162,6	↓	↓	↓	-37,7
RMPM040001 - 5 A	157,1	↓	↓	↓	-38,1
RMPM040001 - 5 B	152,7	↓	↓	↓	-43,4
RMPM040001 - 5 C	151,5	↓	↓	↓	-48,7
RMPM040001 - 5 D	167,2	↓	↓	↓	-27,6
RMPM040001 - 5 E	175,1	↓	↓	↓	-28,5
RMPM040001 - 5 F	162,8	↓	↓	↓	-35,8
RMPM040001 - 5 G	164,0	↓	↓	↓	-37,8
RMPM040001 - 5 H	158,8	↓	↓	↓	-42,9
RMPM040001 - 5 I	168,4	↓	↓	↓	n.d.

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Una certa eterogeneità dei risultati all'interno delle classi è indicativa della presenza di studenti più brillanti e motivati che possono esercitare un influsso positivo sul rendimento generale. La scarsa differenziazione dei risultati tra le classi parallele indica una attenzione nel formare classi omogenee. Analogamente si registra una omogeneità di risultati fra i diversi indirizzi di studi.</p>	<p>Il livello medio basso delle conoscenze/competenze in ingresso degli studenti neo-iscritti, una elevata percentuale di studenti con bisogni educativi speciali sono fra i fattori che incidono sui risultati delle prove nazionali standardizzate. Per tutti i parametri considerati, i risultati si collocano al di sotto della media regionale e nazionale, in particolare nell'area logico-matematica. Rispetto agli altri licei il Caetani registra un risultato inferiore al 19% circa per le prove umanistiche e inferiore al 30% nelle prove logico matematiche.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale,</p>

anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi è inferiore alla media e si riscontra una maggiore disomogeneità dei risultati all'interno delle stesse classi, dovuta in qualche caso alla presenza di risultati più elevati. La quota di studenti che raggiunge risultati del livello più basso è in generale superiore alla media regionale. In generale i punteggi medi della scuola sono inferiori a quelli medi regionali. Una delle possibili cause di questa discrepanza è ascrivibile alla mancanza di una specifica preparazione allo svolgimento delle prove standardizzate INVALSI, una didattica non sempre in linea con la tipologia delle prove standardizzate e con tempi limitati dedicati al recupero, con la scarsa motivazione degli studenti soprattutto verso le discipline scientifiche. Una ulteriore causa è da ricondurre all'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti, che è inferiore all'effetto medio regionale, ciò è confermato dal fatto che il numero di alunni con giudizio sospeso tende ad aumentare fra il primo e il terzo anno e che il numero degli studenti non ammessi alle classi successive è più elevato al termine del primo e del terzo anno.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola organizza percorsi di cittadinanza e costituzione all'interno di itinerari storico artistici, giuridico - economici, filosofici; progetti finalizzati alla analisi e interpretazione di fenomeni psicologici, sociali e culturali ed alla loro comprensione; progetti sulla lotta alla violenza di genere, progetti sull'inclusione. L'Istituto è sede di corsi di preparazione agli esami per la Patente Europea (ECDL BASE e FULL STANDARD), al fine di far acquisire agli studenti delle competenze certificate e immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. In modo particolare, in linea con la scuola dell'inclusione, i ragazzi diversamente abili e con disturbo specifico di apprendimento hanno l'opportunità di possedere dei requisiti certificati e internazionalmente riconosciuti, che aumentino notevolmente le loro possibilità di inserimento attivo nella "società del post-diploma". La scuola, attraverso la Società AICA, è diventata ufficialmente TEST CENTER AICA, con la possibilità di organizzare autonomamente corsi per le certificazioni internazionali professionalizzanti nell'ambito di diverse competenze informatiche (ECDL, WEB EDITOR, CAD1, CAD 2, STAMPANTE 3D). Tali corsi sono rivolti all'utenza della scuola e al territorio. La scuola organizza da diversi anni corsi per la Certificazione di lingua straniera, Inglese, Spagnolo, Francese.</p>	<p>Non tutte le iniziative prevedono un monitoraggio in itinere ed una valutazione oggettiva. Non sono ancora attivi laboratori finalizzati a potenziare strategie per imparare ad apprendere: gli alunni hanno difficoltà a schematizzare e sintetizzare, non sono ancora autonomi nella ricerca di informazioni, nella capacità di collegare e in quella critica.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				198,85	201,50	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				198,43	203,44	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				202,26	205,87	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI						
Istituzione scolastica nel suo complesso						
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale
				204,12	207,12	203,33

## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
RMPM040001	67,0	70,3
ROMA	46,6	46,8
LAZIO	43,7	44,1
ITALIA	40,6	40,4

### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
RMPM040001	0,78
	- Benchmark*
ROMA	3,75
LAZIO	3,54
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
RMPM040001	2,34
	- Benchmark*
ROMA	4,54
LAZIO	4,04
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
RMPM040001	7,81
	- Benchmark*
ROMA	16,42
LAZIO	15,96
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
RMPM040001	7,81
	- Benchmark*
ROMA	7,59
LAZIO	7,59
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
RMPM040001	2,34
- Benchmark*	
ROMA	14,49
LAZIO	14,83
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
RMPM040001	16,41
- Benchmark*	
ROMA	2,88
LAZIO	3,30
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
RMPM040001	6,25
- Benchmark*	
ROMA	3,66
LAZIO	3,74
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
RMPM040001	7,03
- Benchmark*	
ROMA	6,32
LAZIO	6,72
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
RMPM040001	14,84
- Benchmark*	
ROMA	8,81
LAZIO	9,35
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
RMPM040001	16,41
- Benchmark*	
ROMA	10,79
LAZIO	9,98
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
RMPM040001	5,47
- Benchmark*	
ROMA	2,62
LAZIO	2,51
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
RMPM040001	11,72
- Benchmark*	
ROMA	13,80
LAZIO	13,91
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
RMPM040001	0,78
- Benchmark*	
ROMA	1,92
LAZIO	1,98
ITALIA	2,13

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMPM040001	16,7	66,7	16,7	60,0	40,0	0,0	53,1	34,4	12,5	66,7	8,3	25,0
- Benchmark*												
ROMA	66,6	27,2	6,2	60,9	26,4	12,7	68,9	20,9	10,2	70,3	21,2	8,6
LAZIO	68,6	24,9	6,4	60,6	27,2	12,2	69,1	21,0	9,9	71,1	20,6	8,4
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
RMPM040001	33,3	16,7	50,0	33,3	0,0	66,7	61,3	9,7	29,0	66,7	25,0	8,3
- Benchmark*												
ROMA	65,6	19,2	15,3	60,9	22,2	16,9	66,6	16,2	17,2	68,4	16,0	15,6
LAZIO	66,2	18,5	15,3	60,7	22,2	17,1	66,4	16,4	17,2	69,3	15,3	15,4
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	RMPM040001	Regione	Italia
2016	19,4	18,7	23,0

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	RMPM040001	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	38,1	38,3	36,5
	Tempo determinato	4,8	19,6	22,9
	Apprendistato	4,8	17,2	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	38,1	14,8	19,1

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	RMPM040001	Regione	Italia
2016	Agricoltura	4,8	12,8	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	95,2	85,4	73,9

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	RMPM040001	Regione	Italia
2016	Alta	9,5	9,0	9,5
	Media	90,5	64,3	56,9
	Bassa	0,0	26,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La maggior parte degli studenti sceglie indirizzi universitari coerenti con il percorso di studio ( discipline legate all'insegnamento 23,02%, politico sociali 25,40%, psicologia 7,81%, letterarie, linguistiche 6,35%, giuridica 6,35%, economica-statistica 6,35%) e la maggior parte raggiunge risultati positivi (66,7%) entro il primo anno e li conferma nel secondo anno. Un certo numero di studenti diplomati si inserisce nel mondo del lavoro con forme di lavoro a tempo indeterminato (sino a 37,5% dopo due anni) e di apprendistato sino a 37,5% dopo due anni) , ma anche di contratti a tempo determinato. Un numero esiguo di studenti resta inattivo (NEET).</p>	<p>Gli studenti prediligono la scelta di percorsi universitari umanistici e meno quella di percorsi scientifici, di corsi post-diploma, di formazione superiore ITS.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore alla media nazionale.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	81,0	82,3	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	53,4	55,9	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	76,7	80,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,3	30,5	35,1
Altro	No	24,5	21,4	16,7

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	82,2	85,0	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,3	70,0	67,2
Programmazione per classi parallele	No	62,6	63,6	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	96,3	95,0	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	53,4	51,4	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	92,0	91,4	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il	Sì	63,8	64,1	62,1

recupero delle competenze				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	60,7	58,6	62,3
Altro	No	14,1	12,7	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	77,8	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	54,9	55,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	48,8	46,6	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,7	16,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola pone attenzione alla didattica personalizzata in base ai bisogni educativi dei singoli studenti. Particolarmente curati sono i piani didattici personalizzati per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali corrispondenti a circa il 25% della popolazione scolastica. Gli obiettivi di apprendimento vengono definiti dai dipartimenti disciplinari, all'interno dei quali si monitora la programmazione recependo le nuove indicazioni nazionali. I dipartimenti adottano griglie di valutazione comuni.</p>	<p>La scuola non sempre organizza prove comuni in tutte le discipline. La scuola non ha ancora elaborato una programmazione per competenze e una relativa rubrica di valutazione. Le attività dell'offerta formativa non sempre descrivono risultati di apprendimento attesi chiari e quantificabili.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove</p>

comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha acquisito come modello del proprio curricolo quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di istituto anche se i risultati attesi non sono definiti sempre in modo chiaro. La progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti è affidata ai dipartimenti disciplinari, anche se la partecipazione e la condivisione non sono sempre adeguate. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti in modo non sistematico ma realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	90,2	91,4	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	74,8	75,0	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	14,7	15,5	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,0	18,2	21,9
Non sono previste	No	0,6	0,5	1,0

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	93,3	93,6	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,1	87,7	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,2	11,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,8	10,5	10,3
Non sono previsti	No	0,6	0,9	0,3

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	88,8	89,9	92,3
Classi aperte	No	39,8	41,3	38,7
Gruppi di livello	No	58,4	61,0	59,2
Flipped classroom	Si	72,7	72,0	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	8,7	9,6	9,5
Metodo ABA	No	5,0	4,1	5,4
Metodo Feuerstein	No	3,1	2,3	2,9
Altro	No	37,9	36,7	37,8

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,3	4,6	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	55,6	57,3	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	3,1	2,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	45,1	47,2	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	50,0	52,3	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	49,4	50,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	38,3	32,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	34,0	33,9	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	Si	19,1	20,6	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	30,9	27,5	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,6	0,5	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,2	28,0	22,0
Lavori socialmente utili	No	8,6	6,9	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

**Punti di forza**

**Punti di debolezza**

La scuola ha spazi laboratoriali, LIM, strumenti tecnologici utilizzati per la didattica. Una parte dei docenti della scuola sono aggiornati sull'utilizzo di metodologie (cooperative learning, flipped classroom, comunicazione aumentativa alternativa), la metà dei docenti di sostegno sono specializzati. I livelli di comunicazione tra le diverse componenti sono nel complesso buoni. Le situazioni di conflitto all'interno delle classi o tra insegnanti ed alunni sono poco frequenti. Si organizzano interventi che promuovono il benessere (sportello psicologico, interventi da parte di operatori ASL).

Tra i punti di debolezza si riscontrano: carenza di spazi, risorse tecnologiche ancora non presenti in ogni aula, regolamenti non aggiornati, resistenza del personale ad adeguarsi ad una organizzazione più flessibile e funzionale alle esigenze interne. Il pendolarismo ed in taluni casi la scarsa motivazione determina un numero elevato di entrate in seconda ora e condiziona l'organizzazione del tempo scuola.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi non sempre risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, la biblioteca sono tuttavia usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti prevalentemente in alcune classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono prevalentemente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti attraverso il dialogo.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,2	84,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,9	78,4	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della	Sì	86,3	85,3	77,5

diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	62,7	65,6	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	49,7	51,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,7	34,9	32,4

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	93,4	94,1	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	78,1	81,5	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	51,0	51,2	53,7

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,7	74,4	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	65,6	67,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	44,8	43,0	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	61,7	62,8	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	50,0	48,8	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,4	62,8	64,4

## 3.3.b Attività di recupero

### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	68,3	71,5	65,3

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	19,5	23,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	77,4	77,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	87,2	86,4	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	28,0	28,1	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	53,7	54,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	29,9	29,9	29,8
Altro	No	22,0	23,1	20,7

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
RMPM040001	16	148
Totale Istituto	16	148
ROMA	4,6	42,2
LAZIO	4,5	42,5
ITALIA	5,6	48,0

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	56,1	58,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	21,3	24,0	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	73,8	74,2	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	87,2	88,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	43,9	48,0	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	76,2	76,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	90,2	90,5	91,6
Altro	No	18,3	15,4	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
I docenti curricolari e di sostegno programmano percorsi personalizzati all'interno di gruppi di lavoro	Le risorse della scuola per favorire i processi di 'inclusione sono esigue: il numero di ore di

con la presenza dei genitori e con il supporto di esperti (GLHO) . L'inserimento degli studenti con difficoltà è nel complesso positivo. Sono presenti all'interno dell'istituto laboratori integrati soprattutto di tipo artistico e sportivo. E' presente nella scuola uno sportello inclusione rivolto alle famiglie ed agli studenti con bisogni educativi speciali. All'interno del GLI viene redatto il Piano Annuale di Inclusione con verifica periodica. La scuola ha realizzato corsi di formazione per i docenti sulle tematiche dell'inclusione. Alcuni docenti hanno frequentato corsi per il "Piano dell'innovazione digitale" e per la "Progettazione e gestione degli interventi finanziati dal PON 2014-2010".

assistenza specialistica non copre i bisogni degli studenti, il 50% dei docenti di sostegno non è specializzato ed è precario, gli spazi per favorire attività laboratoriali integrate rispondono parzialmente alle esigenze. I percorsi motivazionali e le iniziative rivolte allo sviluppo delle eccellenze costituiscono esperienze isolate.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	67,3	64,4	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	56,8	54,8	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,8	98,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	64,8	66,7	65,1

Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	56,2	56,6	55,7
Altro	No	17,3	17,8	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	65,2	65,2	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	66,5	63,8	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	53,0	50,7	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	94,5	93,7	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	37,8	36,7	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	56,1	58,8	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	2,4	1,8	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	65,9	68,8	76,5
Altro	Sì	21,3	19,5	20,7

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMPM040001	68,8	31,2
ROMA	77,0	23,0
LAZIO	76,5	23,5
ITALIA	74,7	25,3

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMPM040001	97,1	88,6
- Benchmark*		
ROMA	95,1	81,6
LAZIO	95,4	82,7
ITALIA	94,7	80,2

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	98,1	97,3	95,3
Impresa formativa simulata	No	37,0	39,5	34,8
Attività estiva	No	46,3	44,5	54,2
Attività all'estero	Sì	64,8	64,1	63,9
Attività mista	Sì	54,3	52,7	48,3
Altro	No	21,0	20,9	17,7

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	60,5	65,0	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	54,3	56,4	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	15,4	25,0	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	98,1	95,5	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola organizza iniziative di orientamento in entrata attraverso uno sportello di orientamento e open day. L'orientamento in uscita si avvale di rapporti con diverse università pubbliche e private attraverso la partecipazione a giornate di presentazione dei corsi, l'inserimento in progetti e attività di ricerca, l'accoglienza di laureandi e neolaureati in esperienze di tirocinio. La scuola ha attivato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento anche per rispondere ai diversi	Le figure di coordinamento dell'orientamento in uscita sono state individuate solo di recente e il monitoraggio dei percorsi post-diploma è frammentario. Le attività talvolta non sono compatibili con le esigenze della didattica curricolare. La scuola propone alle classi un ristretto numero di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento non sempre adeguati alle diversificate esigenze e alle aspettative degli studenti. I rapporti con Istituzioni ed Enti sono

bisogni educativi speciali; in particolare ha attivato il "Progetto ponte" che, rispondendo alle esigenze delle famiglie, accompagna gli ex studenti nel percorso post diploma.

talvolta faticosi e non sistematici.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora in modo sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha in parte stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non sempre organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le iniziative rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti e vengono monitorate in modo frammentario. La scuola definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	6,7	7,0	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		55,5	52,9	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,8	39,0	38,1

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		17,6	19,8	23,7
>25% - 50%		46,2	41,9	41,9
>50% - 75%		25,2	25,6	22,7
>75% - 100%	X	10,9	12,8	11,5

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	25	16,3	16,5	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	14.400,0	10.560,1	9.980,1	8.781,1

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	365,9	176,7	179,5	158,4

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	17,2	17,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	13,9	15,7	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	21,9	21,5	18,9

Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	39,7	37,7	31,9
Lingue straniere	No	53,0	52,9	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	13,2	17,9	19,9
Attività artistico - espressive	No	21,2	19,3	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	21,2	23,3	20,5
Sport	No	8,6	7,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	33,1	30,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	25,2	23,8	27,5
Altri argomenti	No	29,8	27,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola organizza iniziative e progetti in linea con la sua tradizione storica e con la propria mission condivisa da personale, famiglie e studenti. Il profilo della scuola è riconosciuto non solo dal territorio: molti studenti e famiglie scelgono la scuola per la formazione che offre in tutti e tre gli indirizzi sul tema della comunicazione, per la capacità di accoglienza, per la specializzazione di numerosi docenti sui percorsi di inclusione. I tre progetti principali della scuola sono il progetto Bibliopoint, il progetto sulla Memoria, progetto educazione al benessere ed interessano tutto l'anno scolastico. Tutti i progetti vengono rendicontati e retribuiti con diverse forme di finanziamento. Il personale viene retribuito con il Fondo di Istituto nella percentuale del 68% per i docenti e 32% per il personale ATA.</p>	<p>I progetti non vengono monitorati né valutati attraverso criteri esplicitati. Le attività extrascolastiche sono organizzate dai docenti interni, ma si avvalgono di esperti esterni. Il personale, docente e non docente, è poco disponibile a svolgere attività fuori dall'orario di servizio.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La missione della scuola è ben definita e condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola non utilizza forme strutturate di monitoraggio delle attività. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche non sono individuati sempre chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,0	0,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		44,8	49,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,4	22,2	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	29,2	24,1	24,6
Altro		3,6	3,8	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,3	4,4	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMPM040001		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Provinciale % ROMA
	Nr.	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	50,0	10,0	9,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	14,1	15,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	6,1	5,5	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,6	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	9,6	9,1	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,0	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,1	6,2	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	14,6	15,6	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,9	6,7	6,8
Altro	1	50,0	13,0	13,3	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPM040001		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	39,7	38,1	36,6
Rete di ambito	0	0,0	24,5	28,4	32,8
Rete di scopo	0	0,0	5,4	4,2	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,7	7,0	8,1
Università	0	0,0	4,4	3,5	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,5	18,8	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPM040001		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	50,0	39,7	36,7	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	22,3	27,0	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	2,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	10,1	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	1	50,0	8,9	8,4	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	15,3	14,7	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMPM040001		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	7,0	6,5	4,1	4,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			13,2	17,3	17,6
Scuola e lavoro			6,7	6,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			3,5	3,1	4,0
Valutazione e miglioramento			7,8	8,0	5,2
Didattica per competenze e			11,8	12,1	14,9

innovazione metodologica					
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,7	3,6	3,5
Inclusione e disabilità			11,8	13,0	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,1	5,1	5,5
Altro	100,0	93,5	18,0	19,6	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,5	3,4	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPM040001		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,1	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,5	2,4	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	17,6	18,0	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,9	17,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,9	6,1	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,8	0,5	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	11,8	10,2	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,0	1,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,1	2,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,8	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,7	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,6	8,3	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,3	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,5	5,6	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,9	2,3	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,0	4,2	4,1

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,2	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,2	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,6	3,9	4,8
Altro	1	100,0	9,5	9,5	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMPM040001		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	46,6	45,2	38,6
Rete di ambito	0	0,0	12,0	15,6	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,2	3,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,7	14,9	19,3
Università	0	0,0	0,2	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,3	21,0	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	66,2	66,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	39,0	40,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	40,0	41,0	34,5
Accoglienza	No	79,0	81,7	82,7
Orientamento	Si	94,4	95,1	93,9
Raccordo con il territorio	Si	61,0	65,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	95,4	95,1	94,5
Temi disciplinari	Si	43,6	42,9	43,2
Temi multidisciplinari	No	48,7	46,3	44,6
Continuità	No	51,0	53,6	46,4
Inclusione	Si	93,8	94,8	92,8
Altro	No	22,6	24,7	23,2

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	18,2	17,9	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	10,7	10,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	5,2	4,9	4,1
Accoglienza	0.0	7,4	7,6	8,0
Orientamento	1.3	9,2	9,5	9,8
Raccordo con il territorio	1.3	3,5	4,4	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	10.7	5,3	5,0	5,5
Temi disciplinari	66.7	15,4	14,6	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	8,0	8,1	8,1
Continuità	0.0	4,1	4,6	3,3
Inclusione	20.0	9,6	9,3	8,5
Altro	0.0	3,4	3,4	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola attiva iniziative formative nell'ambito dell'inclusione, della sicurezza, dell'uso degli strumenti digitali con una buona risposta da parte dei docenti. I docenti si aggiornano in modo autonomo su altre tematiche. I docenti lavorano in gruppo, condividendo materiali ed esperienze, prevalentemente all'interno dei Dipartimenti. Alcuni Consigli di classe si confrontano nella sperimentazione di nuove metodologie didattiche innovative.</p>	<p>La rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e l'adesione alle iniziative proposte sono state parziali. Manca una visione di insieme del patrimonio di competenze ed esperienze professionali del personale. La condivisione di materiali didattici e di esperienze nell'uso di metodologie innovative non è una pratica consolidata.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola realizza valide iniziative formative che incontrano tuttavia soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto

in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea. Gruppi di insegnanti condividono materiali didattici e metodologie innovative solo in alcuni consigli di classe.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		10,0	7,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	13,2	13,3	14,4
5-6 reti		4,7	5,7	3,3
7 o più reti		72,1	73,8	77,1

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		61,6	58,6	56,4
Capofila per una rete	X	19,5	23,2	24,9
Capofila per più reti		18,9	18,3	18,8

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	72,7	73,9	78,4

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	3	27,6	31,4	32,3
Regione	0	5,2	4,4	8,6

Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,6	11,1	11,7
Unione Europea	0	5,7	5,1	5,3
Contributi da privati	1	3,5	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	0	47,3	44,6	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	11,8	11,4	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,7	5,6	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	66,9	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	5,2	4,6	3,7
Altro	2	10,5	9,6	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	13,0	13,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	8,5	8,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	17,6	18,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	11,0	10,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,1	3,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,3	3,9	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,1	2,4	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	2	7,6	7,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,7	0,5	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	7,5	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,5	3,3	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,9	9,4	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,4	2,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,8	3,0	2,3
Altro	0	5,8	6,2	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	49,0	53,0	53,0
Università	Si	82,3	81,2	77,6
Enti di ricerca	No	53,1	48,9	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	58,3	57,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	72,4	70,7	72,1
Associazioni sportive	Si	70,3	65,8	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	71,4	73,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	59,4	63,5	69,1
ASL	Si	45,8	49,2	56,8
Altri soggetti	Si	38,0	37,6	32,5

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	58,7	58,2	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	65,6	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	66,1	63,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	55,0	51,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	34,4	31,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	69,3	70,0	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	41,3	41,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	66,1	66,2	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,5	19,4	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	22,8	20,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	32,8	34,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	65,6	68,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	63,5	62,7	52,5

Valorizzazione delle risorse professionali	No	34,4	32,7	27,4
Altro	No	15,3	16,0	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	0,5	7,3	7,7	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	68,5	53,9	52,3	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	60,0	46,1	42,4	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMPM040001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	No	90,8	91,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	88,2	90,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	89,2	89,2	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	40,0	38,3	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	85,1	87,7	86,4
Altro	No	22,1	20,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a reti di ambito e di scopo (Fischio, DSA, RIMUN, Università LinK Campus). E' capofila della rete Fischio. La partecipazione a reti è finanziata prevalentemente da fondi statali. Le relazioni con il Municipio I sono sistematiche e proficue. La scuola informa e coinvolge le famiglie attraverso il proprio sito web e il registro elettronico; viene curata la comunicazione personale anche mediante messaggi telefonici e di posta elettronica. La scuola invita le famiglie a iniziative, conferenze, incontri a carattere culturale previsti dal Piano dell'Offerta Formativa.</p>	<p>Le relazioni con le altre scuole e con gli Enti territoriali, ad eccezione del Municipio I, non sono sistematiche e spesso si limitano ad un livello formale. La partecipazione delle famiglie agli organi collegiali è decisamente bassa (0,5%). I Regolamenti, in parte obsoleti, sono ancora in fase di revisione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, ma andrebbero sviluppate. La scuola è coinvolta in alcuni momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori ma la loro partecipazione alla definizione dell'offerta formativa andrebbe incentivata. Le modalità di comunicazione con le famiglie si servono di diversi canali e risultano quindi adeguate.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*L'Istituto ha come obiettivo primario il raggiungimento del successo formativo degli studenti e intende quindi orientare i suoi sforzi organizzativi e progettuali affinché aumenti in modo*

#### Traguardo

*Ridurre nel corso dei prossimi tre anni del 30% il numero delle sospensioni di giudizio.*

significativo il numero di studenti ammessi all'anno successivo sia nel primo che nel secondo biennio.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Programmare corsi di formazione e autoformazione dei docenti sulle metodologie di didattica attiva e sull'insegnamento, apprendimento e valutazione delle competenze.*

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Organizzare da parte di tutti i dipartimenti di programmazioni per obiettivi su conoscenze, abilità e competenze e relative rubriche di valutazione.*

### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Organizzazione di prove comuni anche per classi parallele (indicativamente a dicembre e ad aprile) a cura dei dipartimenti per verificare il raggiungimento delle competenze attraverso prove strutturate*

### 4. Curricolo, progettazione e valutazione

*Individuazione da parte dei dipartimenti, attraverso un sistematico monitoraggio dei risultati, di strategie comuni per il recupero in itinere e/o in appositi periodi di pausa didattica, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche alternative.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In base alla mission della scuola che si focalizza su accoglienza e inclusione riteniamo che la valutazione sulla quale siamo collocati, pur accettabile, non sia ancora soddisfacente. Si ritiene quindi opportuno migliorare ulteriormente il successo scolastico intermedio e finale. Con gli obiettivi di processo collegati si ritiene altresì di incidere anche sul progressivo miglioramento nelle prove di valutazione standardizzate, che attualmente evidenziano alcune criticità.